

PROGRAMMA N. 2 DI CUI AL D.R. 3290 del 28.7.2022

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 6 settembre

alle ore 17.30

mediante seduta telematica ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della selezione pubblica di cui al titolo per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio.

La Commissione nominata con D.R. n. 3594 del 31.8.2022 regolarmente convocata e presente al completo, è composta dai Sigg.:

Prof. Mauro Grondona

Prof. Vincenzo Ansanelli

Prof. Paolo Comoglio

La Commissione elegge, quale Presidente, il Prof. Mauro Grondona e quale Segretario il Prof. Paolo Comoglio

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto di quanto contenuto all'art. 5 del bando e ricorda, in particolare, che il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura di cui all'oggetto è la **laurea**.

La Commissione ricorda, inoltre, le indicazioni contenute nell'art. 5, commi 4 e 8, "Valutazione dei titoli e colloquio" del bando stesso, che di seguito si riportano:

Ai documenti attestanti i titoli e alle pubblicazioni è attribuito un punteggio complessivo di 40 punti.

La ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili e le pubblicazioni è la seguente:

- | | |
|---|--------------------------------|
| - titoli e curriculum scientifico professionale | fino a un massimo di punti 10; |
| - titoli preferenziali (dottorato di ricerca) | fino a un massimo di punti 15; |
| - pubblicazioni | fino a un massimo di punti 15 |

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 10 punti.

Al colloquio è attribuito un punteggio di 60 punti.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60

La Commissione, pertanto, al fine di procedere alla selezione dei candidati, predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

<p>Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche (titolo preferenziale)</p>	<p>Fino a un max di 15 punti</p> <p>Verrà valutata la coerenza dell'attività di ricerca svolta nel corso del Dottorato e dei risultati raggiunti con il Settore Scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, nonché con le tematiche del Progetto Next Generation UPP;</p>
<p>Titoli e curriculum scientifico professionale</p>	<p>max 10 punti</p> <p>Al fine della valutazione dei titoli presentati dai candidati verranno prese in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conseguimento del diploma presso la sspl 2 punti - svolgimento di tirocini formativi presso i tribunali 2 punti - conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense 2 punti - conseguimento di precedenti borse e/o assegni 2 punti - eventuali altri titoli rilevanti in relazione all'oggetto del progetto upp next generation 1 punti <p>Nella valutazione del curriculum scientifico dei candidati, la commissione prende in considerazione in particolare, i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direzione o partecipazione a comitati editoriali scientifici 1 punto - conseguimento di premi e riconoscimenti attribuiti da associazioni scientifiche nazionali e internazionali per attività di ricerca; 1 punto - partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale 1 punto
<p>Pubblicazioni</p>	<p>max 15 punti</p> <p>Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei candidati sono considerati le monografie, i saggi inseriti in opere collettanee, gli articoli editi su riviste nonché i testi, in formato cartaceo o digitale, accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monografia fino a 7 punti per ognuna - pubblicazioni su riviste nazionali/internazionali: fino a 3 punti per ogni pubblicazione

	<ul style="list-style-type: none"> - interventi a convegni con pubblicazione degli atti: fino a 2 punti per ogni convegno - saggi scritti in opere collettanee: fino a 3 punti per ogni saggio <p>La Commissione effettua la valutazione delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, nonché con le tematiche del Progetto Next Generation UPP; - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica di ciascuna pubblicazione; - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
--	--

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle materie oggetto del Progetto, quali a titolo esemplificativo: diritto processuale civile, evoluzione della normativa in tema di Ufficio per il processo, ordinamento giudiziario, conoscenza della geografia giudiziaria, delle tecniche di smaltimento dell'arretrato, diritto civile, diritto amministrativo.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di possedere le conoscenze necessarie circa il funzionamento del processo civile e degli uffici giudiziari, di sapere effettuare ricerche giurisprudenziali e massimazione dei provvedimenti giudiziari nonché di possedere adeguate conoscenze circa il funzionamento dell'Ufficio per il processo in area civile e le principali tecniche di smaltimento dell'arretrato

Il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata il giorno 12 settembre alle 8.30 ore mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 18.05

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Mauro Grondona

Prof. Vincenzo Ansanelli

Prof. Paolo Comoglio